



ROBOTICA EDUCATIVA PER SUPERARE LE DIFFICOLTÀ

Il 18 dicembre 2014 alla Città Educativa di Roma studenti e docenti presentano i risultati del progetto "Costruire le ali: inclusione di bambini con disagi della comunicazione attraverso la robotica educativa".

I più piccoli hanno imparato a programmare la piccola ape robot, i più grandi si sono cimentati con lo zoo robotico e la progettazione di un automa calciatore. Sono i giovani protagonisti, tra i 7 e i 10 anni, del progetto Costruire le ali: inclusione di bambini con disagi della comunicazione attraverso la robotica educativa, finanziato dalla Regione Lazio e promosso dalla Fondazione Mondo Digitale, che ha coinvolto tre classi dell'Istituto comprensivo Viale dei Consoli, nel quartiere Tuscolano di Roma.

I risultati del progetto sperimentale di robotica educativa dedicato ai bambini con disturbi specifici di apprendimento (DSA) vengono presentati domani 18 dicembre 2014 alle ore 10 in un evento pubblico alla Città educativa di Roma (via del Quadraro 102).

Sono principalmente i bambini con bisogni educativi speciali che hanno dimostrato in questo progetto di saper lavorare in maniera efficace con i loro compagni. Un esempio concreto lo racconta la maestra di sostegno Donatella Tanzi. È la storia di un bambino che non riesce a mostrare le proprie emozioni. Un giorno si commuove, felice, a vedere il robot che ha costruito con le sue mani. Per le maestre è l'ennesima conferma che il progetto funziona! Perché di piccole conferme è costellato tutto il percorso progettuale, anzi ogni sessione di lavoro è una scoperta straordinaria.

Grazie allo stile di lavoro cooperativo e la metodologia costruttivista e inclusiva, ovvero "imparare facendo" (learning by doing), anche gli alunni più fragili hanno sperimentato soluzioni insieme ai compagni e, coordinati dal docente facilitatore, esperto di robotica educativa, hanno raggiunto risultati importanti. E per una classe, la seconda, l'esperienza continua: i piccoli progettisti si stanno preparando per gareggiare alla RomeCup 2015 nella categoria dance.

Partecipano all'incontro:

- Mirta Michilli, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale
- Rosanna Sapia, dirigente scolastico IC Viale dei Consoli 16
- Luciana Pitti, docente della classe IIA IC Viale dei Consoli 16
- Donatella Tanzi, docente di sostegno della classe VA IC Viale dei Consoli 16
- Giulia Graziani, docente della classe II E, IC Viale dei Consoli 16
- Alfonso Molina, professore di Strategie delle Tecnologie all'Università di Edimburgo e direttore scientifico della Fondazione Mondo Digitale